



# Regione Lombardia

---

DECRETO N. 6063

Del 17/07/2015

---

Identificativo Atto n. 166

DIREZIONE GENERALE COMMERCIO, TURISMO E TERZIARIO

Oggetto

APPROVAZIONE DEL BANDO "INNOVARE LA TRADIZIONE" IN ATTUAZIONE DELLA  
DGR N. X/3667 DEL 05/06/2015

---

L'atto si compone di 25 pagine

di cui 21 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA U.O. GESTIONE DELLE RISORSE E ATTRATTIVITA' INTEGRATA DEL TERRITORIO

**VISTE** le leggi regionali:

- 2 febbraio 2010, n. 6 “Testo unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere”, e in particolare l’art. 2, comma d), che tra le finalità prevede la valorizzazione della funzione commerciale al fine di una riqualificazione del tessuto urbano e dei centri storici e gli artt. 136 e 137, che indicano gli “Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali”;
- 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà d’impresa, il lavoro e la competitività”, con la quale la Regione promuove la crescita competitiva e la capacità di innovazione del sistema produttivo e l’attrattività del contesto territoriale e sociale della Lombardia nel rispetto dei principi di responsabilità, sussidiarietà e fiducia;

**CONSIDERATO** che il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (DCR 9 luglio 2013, n. X/78) dedica un’attenzione particolare al sostegno del commercio storico e di prossimità e alla valorizzazione delle eccellenze, anche in ottica di un rilancio delle polarità urbane e con l’obiettivo di incrementare l’attrattività turistica e territoriale;

**VISTA** la DGR del 20/09/2009 n. VIII/8886 che disciplina le modalità di riconoscimento e valorizzazione dei luoghi storici del commercio in Lombardia e individua all’articolo 7 gli strumenti di promozione e valorizzazione ad essi dedicati;

**RICHIAMATA** la DGR del 05/06/2015 n. X/3667 “Promozione e valorizzazione del commercio storico e di prossimità”, con la quale sono stati approvati i criteri, di cui all’allegato A parte integrante della DGR, per la predisposizione e l’attuazione del bando “Innovare la tradizione”;

**DATO ATTO** che la DGR del 05/06/2015 n. X/3667:

- prevede per l’attuazione del bando uno stanziamento pari a € 1.000.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalle giacenze del Fondo inoperativo presso Finlombarda S.p.A: “Fondo per l’attuazione degli interventi previsti dalla l.r. 21 marzo 2000, n. 13” relative alle economie dell’iniziativa per lo sviluppo economico del commercio nei piccoli Comuni non montani – PICO, ex DGR 30



## Regione Lombardia

---

giugno 2009, n. 9753;

- stabilisce che i contributi previsti dal bando sono concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione europea L. 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controlli);
- individua Finlombarda S.p.A. quale soggetto attuatore e gestore del bando, a cui è altresì demandata l'attività di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013, rinviando a specifico progetto attuativo la definizione delle modalità per l'attuazione e la gestione tecnico-finanziaria della misura;
- stabilisce che le spese di gestione del bando saranno definite nel progetto attuativo di cui sopra, comunque nei limiti delle risorse già disponibili a valere sulle giacenze dei fondi presso Finlombarda S.p.A.;

**RITENUTO** di dare attuazione ai provvedimenti citati, approvando il bando "Innovare la tradizione" di cui all'Allegato "*Bando Innovare la tradizione*", parte integrante e sostanziale del presente atto;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controllo);

**DATO ATTO** che gli aiuti:

- non saranno erogati ad imprese destinatarie di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 659/1999 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del suddetto Regolamento;
- non saranno concessi ad imprese che si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato



## Regione Lombardia

---

preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente, né ad imprese che hanno beneficiato di contributi pubblici in forma di prestito agevolato, soggetto a restituzione, che non hanno provveduto al rimborso del prestito;

**DATO ATTO** che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che:

- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari all'interno della nozione di impresa unica di cui all'articolo 2.2 del Reg. 1407/13 al fine della verifica del rispetto della soglia per impresa unica nonché che attesti di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'articolo 1 del Reg. (CE) medesimo;
- attesti di non essere stata destinataria di ingiunzioni di recupero per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 659/1999 in quanto ha ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del suddetto Regolamento;
- attesti di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;

**PRECISATO** che per le attestazioni di cui sopra le imprese devono utilizzare la modulistica approvata in sede di Conferenza delle regioni e delle province Autonome in data 12 giugno 2014;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art. 2, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241;

**VISTA** la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;  
per le ragioni indicate in premessa



## Regione Lombardia

---

### DECRETA

1. Di approvare il bando "Innovare la tradizione", di cui all'Allegato "*Bando Innovare la tradizione*", parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di dare atto che la dotazione del bando è pari a € 1.000.000,00 la cui copertura finanziaria è garantita dalle giacenze del Fondo inoperativo presso Finlombarda S.p.A: "Fondo per l'attuazione degli interventi previsti dalla l.r. 21 marzo 2000, n. 13" relative alle economie dell'iniziativa per lo sviluppo economico del commercio nei piccoli Comuni non montani – PICO, ex DGR 30 giugno 2009, n. 9753.
3. Di dare atto che Finlombarda S.p.A. è stata individuata quale soggetto attuatore e gestore del bando "Innovare la tradizione", di cui all'Allegato, a cui è altresì demandata l'attività di controllo ex Regolamento (UE) n. 1407/2013.
4. Di dare atto che le spese di gestione tecnico-finanziaria del bando saranno definite con specifico progetto attuativo, nei limiti delle risorse già disponibili a valere sulle giacenze dei fondi presso Finlombarda S.p.A.
5. Di prevedere che il bando sia attuato nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti "de minimis"), 4 (calcolo dell'equivalente di sovvenzione lordo), 5 (cumulo) e 6 (controlli).
6. Di stabilire che si provvederà agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs n. 33/2013 in sede di adozione del decreto di approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a contributo.
7. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul sito [www.commercio.regione.lombardia.it](http://www.commercio.regione.lombardia.it).

La Dirigente di UO  
Anna Roberti

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge